

STATUTO DI ASSOCIAZIONE CULTURALE "TIEMS" (The International Emergency Management Society) Italian Chapter

Art. 1. - E' costituita l'Associazione "The International Emergency Management Society – Italian Chapter" (di seguito TIEMS-IC), quale espressione, sul territorio della Repubblica Italiana, dei principi, scopi e attività costituenti il modus operandi dell'Associazione internazionale TIEMS i.n.p.a. Tiems-IC è una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché dal presente Statuto. La sede dell'Associazione è stabilita nel comune di Milano.

Art. 2. - L'Associazione TIEMS-IC persegue i seguenti scopi:

- sviluppo della rete, finalità e obiettivi sociali di TIEMS i.n.p.a., nel proprio territorio geografico, attraverso una campagna di adesione all'associazione;
- inventariare, documentare e presentare le scelte e difficoltà che il sistema di gestione delle emergenze affronta in Italia;
- inventariare, documentare e presentare informazioni su progetti esistenti o in corso di costituzione nell'ambito della gestione delle emergenze in Italia;
- compilare le informazioni pertinenti sulle questioni sociali, ambientali ed economiche nel contesto delle aree interessate da tali progetti;
- favorire visite a siti di interesse al fine di valutare in maniera completa e professionale la loro situazione;
- favorire, e partecipare a discussioni informate che portino a un'azione efficace a più parti, fornendo in tal modo una solida base per lo sviluppo sostenibile attraverso la diversificazione della sua origine;
- partecipare a e/o favorire progetti di ricerca inerenti situazioni di emergenza;
- organizzazione di conferenze, simposi, tavole rotonde e gruppi di lavoro inerenti le diverse problematiche di interesse generale, anche al fine di garantire un efficace scambio di esperienze tra il Capitolo di Tiems Italia e altre organizzazioni con scopi e obiettivi analoghi;
- organizzare corsi di formazione, per volontari, per la risposta in caso di disastri naturali e tecnologici, in collaborazione con le università e le istituzioni, con la partecipazione di specialisti Italiani e stranieri;
- favorire lo sviluppo della rete Tiems-IC in Italia attraverso il coinvolgimento di operatori economici ad alto rischio (sottoposti alla direttiva Seveso) e delle autorità nel campo (come il sistema nazionale della gestione di situazioni di emergenza, e altri);
- favorire la fondazione di un Centro di Formazione volontari per interventi di emergenza, in collaborazione con altri soggetti interessati;
- la pubblicazione periodica di relazioni e studi sulle attività svolte;
- stampare e distribuire le riviste dell'Associazione e altre pubblicazioni periodiche specifiche dell'Associazione, così come le attività di stampa, la stampa di libri, spartiti, mappe, poster, cartoline, album e altri articoli.

Art. 3. - L'associazione Tiems-IC per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- Elaborare studi ambientali e relazioni di valutazione per esaminare le possibilità di riabilitazione e/o per garantire l'integrità ambientale nelle regioni Italiane colpite da situazioni di emergenza;
- La cooperazione con le università, istituti di ricerca, uffici informativi, editori tecnici, organizzazioni professionali, nonché le organizzazioni governative e non governative e le imprese;
- Coordinamento e/o di attuazione in materia di progetti di ricerca e sviluppo di interesse regionale/nazionale/ locale;
- Fornire le competenze per la ricerca, l'analisi, il monitoraggio e la valutazione, nonché le altre attività analoghe nel settore della protezione

- ambientale;
- Organizzare conferenze, corsi, workshop, convegni e conferenze;
 - Condurre / facilitare la ricerca interdisciplinare e/o progetti di sviluppo;
 - Raccolta di fondi per l'istituzione e assegnazione di borse di studio per giovani specialisti;
 - Organizzazione di visite di studio professionali in Italia e all'estero;
 - Ricercare il sostegno finanziario per le attività professionali di settore;
 - La stampa di riviste e libri su argomenti rilevanti e/o di supporto;
 - Richieste di Affiliazione ad associazioni internazionali;
 - Creazione di pagine web per il Capitolo Italiano di Tiems;
 - Il capitolo può organizzare le riunioni organizzative ritenute opportune, ma tali riunioni devono essere coordinate con il Consiglio di TIEMS i.n.p.a.

Art. 4. - L'associazione Tiems-IC è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali e secondo la seguente qualifica:

- socio ordinario: persone fisiche che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo;
- socio collettivo: enti, industrie, istituzioni, centri di ricerca, università che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo.

Art. 5. - L'ammissione dei soci ordinari e collettivi è deliberata, su domanda scritta del richiedente, dal Consiglio direttivo.

Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 30 giorni, al collegio dei provviri.

Art. 6. - Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione.

I soci espulsi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento entro trenta giorni al Collegio dei provviri.

Art. 7. - Tutti i soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Art. 8. - Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- beni, immobili e mobili;
- contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- quote associative derivanti da sottoscrizioni nazionali e internazionali,
- sponsorizzazioni;
- ogni altro tipo di entrate, previa approvazione dell'associazione.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 9. - L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Tesoriere deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo e sottoporlo al Collegio dei Revisori per approvazione preliminare.

Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere presentato e approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di marzo .

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 10. – Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario
- il Collegio dei Revisori;
- il Collegio dei probiviri.

Art. 11. – L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta con avviso pubblico, anche a mezzo internet e attraverso comunicazione diretta esclusivamente in forma elettronica ai singoli soci (es. via email all'indirizzo fornito nella scheda anagrafica compilata all'atto dell'iscrizione all'associazione), almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale e/o attraverso pubblicazione elettronica (es. nell'area riservata ai soci del sito).

Art. 12. – L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio direttivo, il Collegio dei probiviri, e il Collegio dei Revisori
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il regolamento interno.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

All'apertura di ogni seduta, in caso di assenza del Segretario, l'assemblea ne elegge uno pro tempore, che dovrà sottoscrivere il verbale finale insieme al Presidente.

Art. 13. – Il Consiglio direttivo è composto da un numero variabile da 3 a 5 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti 3 membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 3 anni. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci. Il Consiglio direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente, il Segretario e il Tesoriere dell'Associazione.

Art. 14. – Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce in media 6 volte all'anno ed è convocato da:

- il Presidente;
- da almeno 2 dei componenti, su richiesta motivata;
- richiesta motivata e scritta, anche in formato elettronico, di almeno il 30% dei soci.

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
- Di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione e/o attraverso pubblicazione elettronica (es. nell'area riservata ai soci del sito)..

Art. 15. – Il presidente dura in carica tre anni, è nominato dal Consiglio direttivo ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi.

Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

Art. 16. – Il Collegio dei probiviri è composto da tre soci eletti in assemblea. Dura in carica due anni.

Decide insindacabilmente, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso, sulle decisioni di espulsione e sui dinieghi di ammissione.

Art. 17. – Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

Art. 18. – Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo che decide dopo aver chiesto il parere del Tesoriere e del Collegio dei Revisori.

Art. 19. – Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigente in materia.

f.to: PAOLO TRUCCO
f.to: CARMELO DIMAURO
f.to: MARCO BULDRINI
f.to: ALESSANDRO LAZARI
f.to: CIRO DE VIVO - NOTAIO